



COMUNE DI
COCCAGLIO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
Numero 88 in data 19/11/2024

OGGETTO: MODIFICA DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEGLI INCENTIVI ECONOMICI PER L'ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO IN AMBITO IMU E TARI

L'anno **duemilaventiquattro**, oggi **diciannove**, del mese di **Novembre**, alle ore **17:00**, nella sala delle adunanze si è riunita la Giunta comunale, convocata dal Sindaco nelle forme previste dalla legge.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla normativa vigente, all'appello risultano presenti:

Nominativo	Carica	Pres. /Ass.
LUPATINI MONICA	Sindaco	Presente
ROCCO FABRIZIO	Vice Sindaco	Presente
SIRANI ALEX	Assessore	Assente
OMBONI SIMONA	Assessore	Presente
DOTTI FABIO	Assessore	Presente

Presenti: 4

Assenti: 1

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale, Dott. Giancarlo Iantosca, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti la sig.ra Monica Lupatini - nella sua qualità di Sindaco - assume la presidenza e dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA ED ESAMINATA la proposta di deliberazione presentata dalla Responsabile dell'Area Economica Finanziaria, di seguito trascritta;

ACQUISITI, sulla suddetta proposta di deliberazione, i preventivi pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi dai competenti Responsabili di Area, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.lgs 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

RITENUTA la medesima meritevole di approvazione senza la necessità di apportarvi modifiche o integrazioni;

Con voti favorevoli e unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. *DI APPROVARE* la proposta di deliberazione della Responsabile dell'Area Economica Finanziaria di seguito trascritta nella sua formulazione integrale, ovvero senza alcuna modificazione o integrazione.
2. *DI DARE ATTO* che la presente deliberazione verrà comunicata ai capigruppo consiliari contestualmente alla pubblicazione all'Albo on line, ai sensi dell'art. 125 del D.lgs 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii..
3. *DI DARE ATTO*, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii. sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto illegittimo e si ritenga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, Sezione di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo on line.
4. *DI DICHIARARE*, con successiva votazione favorevole unanime ed a seguito di specifica e motivata richiesta della Responsabile di Area proponente, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii..



Proposta alla Giunta comunale
n. 137

OGGETTO:	MODIFICA DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEGLI INCENTIVI ECONOMICI PER L'ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO IN AMBITO IMU E TARI
----------	---

DETTAGLI DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

La sottoscritta Responsabile del Servizio Finanziario propone alla Giunta comunale di modificare il Regolamento per la disciplina degli incentivi economici per l'attività di accertamento in ambito IMU e TARI approvato con deliberazione di Giunta n. 80 del 22.12.2023.

MOTIVAZIONE

La presente proposta di modifica è presentata al fine di semplificare e di snellire la procedura di costituzione e di liquidazione del fondo destinato agli incentivi di cui in oggetto.

RISVOLTI CONTABILI

L'approvazione della presente proposta di deliberazione non comporta riflessi sulla situazione economico finanziaria e patrimoniale dell'Ente.

DISPOSIZIONI NORMATIVE APPLICATE

Legge n. 145 del 30 dicembre 2018, all'articolo 1, comma 1091.

ALTRE INFORMAZIONI

Il Regolamento per la disciplina degli incentivi economici per l'attività di accertamento in ambito IMU e TARI così come approvato con la già richiamata delibera di Giunta n. 80 del 22.12.2023 non ha ancora trovato attuazione. Sulla scorta del predetto regolamento, infatti, non è stata ancora liquidata alcuna somma.

Il testo del predetto Regolamento così come viene variato dalla presente proposta di modifica è allegato alla presente proposta di deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale.

RICHIESTA IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

Si richiede l'immediata eseguibilità della presente proposta di deliberazione, al fine di rendere le modifiche apportate al regolamento per la disciplina degli incentivi economici per l'attività di accertamento in ambito IMU e TARI applicabile quanto prima.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
Monica Lupatini

Il Segretario Comunale
Dott. Giancarlo Iantosca

La presente deliberazione diverrà esecutiva ad ogni effetto di legge il decimo giorno dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.lgs 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii..

Il Segretario Comunale
Dott. Giancarlo Iantosca

Documento informatico sottoscritto con firma digitale.



COMUNE di
COCCAGLIO

AREA ECONOMICO FINANZIARIA
Settore tributi - IMU

Comune di COCCAGLIO
(Provincia di BRESCIA)

REGOLAMENTO INCENTIVI AL PERSONALE
GESTIONE ENTRATE

(Articolo 1, comma 1091, Legge n. 145/2018)

Approvato con delibera di Giunta Comunale n. 80 del 22/12/2023



Sommario

Articolo 1 – Oggetto e finalità

Articolo 2 – Destinatari

Articolo 3 – Ruoli del personale coinvolto

Articolo 4 – Costituzione e quantificazione del fondo

Articolo 5 – Ripartizione del compenso incentivante all'interno del gruppo di lavoro

Articolo 6 – Liquidazione dell'incentivo

Articolo 7 – Fondo per il potenziamento delle risorse strumentali dell'ufficio entrate

Articolo 8 – Entrata in vigore



Articolo 1 - Oggetto e finalità

1. Il presente regolamento, in attuazione del vigente assetto legislativo, contrattuale e regolamentare, contiene disposizione per la costituzione e l'utilizzo del fondo previsto dall'articolo 1, comma 1091, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, concernente le riscossioni derivanti dalle attività di accertamento nell'ambito dell'Imposta Municipale Unica e della Tassa Rifiuti, nonché le modalità e i criteri di ripartizione dei correlati incentivi economici.
2. Nell'attuazione della disposizione normativa di cui al comma precedente, l'Ente persegue l'obiettivo di potenziare le attività di recupero dell'evasione tributaria, al fine di permettere l'incremento della loro efficacia ed efficienza valorizzando, al contempo, la professionalità e i risultati raggiunti dai propri dipendenti.
3. Il presente regolamento non si applica qualora le maggiori entrate derivino da attività di accertamento e liquidazione svolta da soggetti terzi.

Articolo 2 - Destinatari

1. Il presente regolamento si applica al personale non dirigenziale in servizio presso l'Area Economico finanziaria settore ICI IMU, TARI e Ragioneria nonché ad altro personale dell'Amministrazione che collabora con l'ufficio tributi al fine di espletare l'attività di cui all'oggetto.
2. I collaboratori amministrativi e tecnici esterni all'Area Economico Finanziaria verranno individuati solo in caso di effettiva necessità, per specifiche attività direttamente connesse all'attività di recupero dell'evasione che potranno emergere in presenza di specifiche caratteristiche degli immobili o del rapporto tributario oggetto di accertamento.

Articolo 3 - Ruoli del personale coinvolto

1. Il Responsabile di imposta, di seguito solo il Responsabile, è il funzionario Responsabile dell'attività organizzativa e gestionale dell'imposta municipale propria (IMU) e della tassa sui rifiuti (TARI) ai sensi dell'articolo 11, comma 4, del decreto legislativo n. 504/1992 designato con deliberazione della Giunta Comunale. Tale Responsabile, organizza, coordina, gestisce e sovrintende a tutte le funzioni e attività svolte. Spetta a quest'ultimo sottoscrivere le richieste ai contribuenti, gli avvisi di accertamento, i dinieghi, le rettifiche e gli annullamenti degli stessi, oltre che apporre il visto di esecutività sui ruoli e disporre gli eventuali rimborsi. In caso di impugnazione dell'avviso, spetta al Responsabile assistere l'amministrazione nel contenzioso innanzi alla Corte di Giustizia tributaria, fatti salvi i casi di particolare complessità per i quali l'Ente può ricorrere al patrocinio esterno.
2. Il personale del settore ICI, IMU e TARI ha il compito d'informare il Responsabile in merito all'andamento dell'azione di accertamento, di provvedere all'espletamento delle attività amministrative necessarie e di predisporre gli atti conseguenti, di eseguire operativamente l'attività di verifica e di accertamento, l'immissione dei dati necessari, nonché tutte le mansioni amministrative atte ad istruire e perfezionare il corretto iter procedurale, a partire dalla formazione degli avvisi di accertamento, per proseguire con l'effettivo recapito degli stessi ai rispettivi destinatari, curandone la spedizione o la notifica, il controllo dei versamenti pervenuti, procedendo, in mancanza, all'iscrizione a ruolo, fino al compimento dell'eventuale esecuzione coattiva.



Articolo 4 – Costituzione e quantificazione del fondo

1. Per il raggiungimento degli obiettivi previsti dall'articolo 1 del presente Regolamento è istituito, in via preventiva e per ciascun anno, apposito Fondo Incentivante.
2. Il fondo incentivante è alimentato dalle entrate riscosse nell'anno precedente a quello di riferimenti, così come risultanti dal conto consuntivo approvato, nella misura del 5% (cinque per cento) delle riscossioni, ivi compreso quelle coattive, relative ad atti di accertamento per l'imposta municipale propria (IMU) e per la tassa rifiuti (TARI), indipendentemente dall'anno di notifica dei suddetti atti di accertamento. Tale fondo viene destinato per una quota del 95% (novantacinque per cento) all'incentivazione del personale dipendente e per una quota del 5% (cinque per cento) al potenziamento delle risorse strumentali degli uffici comunali preposti alla gestione delle entrate.
3. Ferme restando le modalità di alimentazione del Fondo, in sede di predisposizione del bilancio di previsione o con successive variazioni si tiene conto delle riscossioni da calcolarsi con le percentuali di cui al comma precedente, realizzate nell'anno precedente a quello in cui è predisposto il bilancio di previsione. La quantificazione definitiva delle risorse confluite nel fondo si determina con riferimento alle riscossioni di cui al comma precedente certificate nel conto consuntivo approvato nell'anno di riferimento.
4. Le somme che costituiscono la quota del fondo destinata all'incentivazione del personale sono inclusive degli oneri riflessi e dell'IRAP a carico dell'Ente.
5. A chiusura dell'esercizio finanziario e successivamente alla sottoscrizione del fondo risorse decentrate il Responsabile dell'area economico-finanziaria con propria determina provvederà ad impegnare e liquidare l'importo del compenso al lordo degli oneri previdenziali ed assistenziali ripartendo lo stesso fra i dipendenti.
6. Le risorse economiche derivanti dall'applicazione degli articoli precedenti confluiscono nel fondo per le politiche delle risorse umane e della produttività di cui all'articolo 67, comma 5, lettera b), del CCNL 2016-2018, pur non rientrando nel limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo n. 75/2017.
7. L'importo di cui al comma 1 è erogabile solamente nel caso in cui il Comune abbia approvato sia il bilancio di previsione che il rendiconto entro i termini stabiliti dal Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali di cui al decreto legislativo n. 267/2000.
8. La determinazione dell'importo da liquidare viene effettuata sulla base delle somme riscosse e non contestate, a seguito dell'emissione di avvisi di accertamento e liquidazione, al netto delle spese di notifica e dedotte eventuali ulteriori spese derivanti da attività collaterali (stampa avvisi, spedizione, etc.) affidate a soggetti terzi.

Articolo 5 – Ripartizione del compenso incentivante all'interno del gruppo di lavoro

1. Qualora il Responsabile coincida con il Responsabile di posizione organizzativa, l'incentivo ad esso spettante per la sua partecipazione all'attività di recupero dell'evasione è da considerarsi aggiuntiva alla retribuzione di risultato.
2. I coefficienti di ripartizione dell'incentivo sono attribuiti al personale dell'Ente nell'ambito delle seguenti percentuali massime:

a. Responsabile di imposta	20%
b. Personale Area Economico finanziaria	80%

Articolo 6 – Liquidazione dell'incentivo

1. Gli incentivi complessivamente corrisposti in un anno al singolo dipendente, al lordo degli oneri riflessi dell'IRAP a carico dell'Amministrazione, non possono superare il 15% del trattamento tabellare annuo lordo dell'anno di riferimento dell'attività di accertamento effettuata.



2. Qualora gli incentivi calcolati sulla base del presente articolo eccedano il limite di cui al comma precedente, le relative eccedenze non potranno essere corrisposte negli anni successivi e costituiscono economie per l'amministrazione.
3. Il controllo del rispetto del limite del 15% del trattamento tabellare annuo lordo è effettuato dal servizio gestione economica del personale in sede di erogazione e sulla base dell'ordinario trattamento spettante al dipendente. Non è possibile effettuare compensazioni, né ritardare artificialmente una liquidazione per eludere il limite.
4. Nel caso in cui, per qualsiasi motivazione, vengano erogate somme in eccesso, queste vengono recuperate a valere sulle successive mensilità di retribuzione.

Articolo 7 – Fondo per il potenziamento delle risorse strumentali dell'ufficio entrate

1. Il fondo per il potenziamento delle risorse strumentali del settore tributi ed altre entrate, da destinare all'aggiornamento tecnologico e delle banche dati ed al miglioramento del servizio al cittadino, è costituito con le risorse derivanti dall'accantonamento del 5% (cinque per cento) delle entrate accertate e riscosse in ciascun anno. L'accantonamento al fondo non viene effettuato qualora il bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento e il rendiconto dell'esercizio precedente non siano approvati entro i termini stabiliti dal decreto legislativo n. 267/2000.
2. Tale fondo può essere utilizzato per l'acquisizione di software specifici, di apparecchiature tecnologiche funzionali alle attività di recupero dell'evasione o per il potenziamento del settore tributi e altre entrate, l'acquisizione di servizi strumentali funzionali alle attività dell'ufficio ad utilità pluriennale, la bonifica delle banche dati, l'implementazione di nuovi strumenti di dialogo e di interrelazione con i contribuenti, l'ammodernamento degli uffici.
3. L'utilizzo del fondo è rimesso alla determinazione del Responsabile. Eventuali somme non impegnate nell'esercizio confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione.

Articolo 8 – Entrata in vigore

1. Il presente regolamento, così come modificato, entrerà in vigore con l'esecutività della delibera di approvazione e potrà essere immediatamente applicato in caso di dichiarazione di immediata eseguibilità.

